



COMUNE DI CASIGNANA

89030 - Provincia di Reggio Calabria

Tel. 0964/957007 - Fax 0964/956688

CAPITOLATO D'ONERI – DISCIPLINARE DI GARA – PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE DELLA DISCARICA CONSORTILE R.S.U. APPARTENENTE ALL'AMBITO N.6 SITA IN LOCALITÀ "TRAIANO SERRO MATTEO" NONCHE' APPALTO DEL SERVIZIO DI PESATURA E COMPATTAZIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI CONFERITI ALLA DISCARICA PER IL PERIODO 2011-2015

Art. 1

Oggetto

L'appalto ha per oggetto il servizio di Conduzione, nonché quello di Pesatura e Compattazione dei RSU conferiti nella discarica medesima per lo stesso periodo 2011-2015 in località "Traiano Serro Matteo". Il Comune che è stato costituito capo ambito, è il Comune di Casignana nella qualità di Capo Consorzio e soggetto gestore della discarica consortile, sita in località Traiano Serro Matteo di Casignana autorizzata all'esercizio con ordinanza n.127/98 del Commissario Delegato per l'emergenza Rifiuti nella Regione Calabria, ad accogliere i rifiuti solidi urbani provenienti dai comuni autorizzati dal Commissario Delegato e trasportati in discarica dei rispettivi mezzi comunali della nettezza urbana e/o da altri mezzi autorizzati dai Comuni che conferiscono al sito.

Soggetti ammessi alla gara: Concorrenti di cui all'art. 34 del D.Lgs n. 163/06, lettere a), b), c), d), e), f). Sono ammesse altresì imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.Lgs n. 163/06. E' ammessa la costituzione di Associazioni Temporanee di Imprese soltanto di tipo orizzontale.

I concorrenti devono avere le seguenti iscrizioni:

- Iscrizione Camera di Commercio per la categoria di servizio oggetto d'appalto;

- Iscrizione a UNI EN ISO 9001: 2008 (gestione di discariche) ed ISO 9001 / 2008 IQNet, rif. Art. 43 de D.Lgs 163/06;
- Iscrizione albo gestione rifiuti del D.M. 406/98 e art. 212 D.Lgs n. 152/06;
- Categoria 5 classe E rifiuti speciali pericolosi;
- Categoria 1 classe D – RU/RA- Rifiuti ingombranti

Requisiti per l'ammissione a partecipare alla gara

Capacità economico-finanziaria

- Il fatturato globale dei concorrenti negli ultimi tre anni (2008/2010) deve essere almeno pari al doppio dell'importo complessivo presunto dei servizi di gara e quindi pari a € 5.000.000,00 (cinquemilioni di euro) (rif. Art 41 comma 1 lettera c del D. Lgs. 163/2006);
- Il fatturato specifico per i servizi oggetto dell'appalto assegnati negli ultimi tre anni deve essere almeno pari all'importo complessivo presunto a base di gara dei servizi oggetto dell'appalto, e quindi pari a € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila euro);
- I concorrenti devono presentare idonee dichiarazioni di affidabilità bancaria (art. 41 comma 1 lettera a) e b) D. Lgs. 163/2006.

Capacità tecnica organizzativa

L'impresa concorrente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Organico medio di personale con riferimento all'ultimo triennio 2009-2009-2010 in misura non inferiore a:
 - un direttore tecnico, due operai specializzati addetti alla conduzione, custodia e manutenzione della discarica e quattro operai comuni addetti al ricevimento dei rifiuti.
- Possedere la disponibilità di macchine ed attrezzature utilizzate in discarica che devono comprendere almeno:

- un compattatore a piede di pecora nei cingoli, una terna Caterpillar; una pala cingolata, un escavatore, un autocarro con gru e ragno, una botte Kilolitrica di capacità superiore a 10.000 litri.

Art. 2

Servizio da prestare

L'appalto comporta l'attribuzione del servizio di Conduzione, nonché quello di Pesatura e Compattazione dei RSU conferiti nella discarica medesima per lo stesso periodo 2011-2015 in località "Traiano Serro Matteo".

Precisamente le attività consistono in:

- predisposizione e conservazione del registro giornaliero obbligatorio di carico e scarico, con la conseguente piena responsabilità civile e penale, dell'accettazione e firma dei relativi formulari, della presentazione della prevista dichiarazione mensile dei rifiuti;
- pesatura e compattazione dei rifiuti solidi urbani, (provenienti dai comuni dell'Ambito n.6 (RC) e dai comuni autorizzati dal Commissario Delegato), con idoneo compattatore (a "piede di pecora"), terna caterpillar, escavatore, rullo per la costipazione e pala meccanica, caricatrice per rifiuti e successiva copertura degli strati di circa 30 cm. di misto granulometrico o materiale inerte frammisto a materiale vegetale;
- ricopertura giornaliera dell'abbanco di rifiuti compattati, per almeno 30 cm. rullati, con misto granulometrico, o materiali inerti frammisti a materiale vegetale per circa il 70% dell'area di discarica utilizzata per abbanco rifiuti, separata da zona di filtraggio che dovrà essere realizzata con striscia intermedia di circa il 30% del sito con misto di cava di fiume in progressione di crescita verticale parallela alle due sedi di abbanco.

La quantità di materiale da utilizzare per il ricoprimento dei rifiuti si può stimare in circa 1500 mc/anno.

I costi di approvvigionamento e di stesa del materiale per la ricopertura del sito di abbanco \simeq 70% dell'area sono a carico dell'appaltatore, mentre l'acquisto e il trasporto del misto di cava o di fiume

per realizzare la striscia intermedia sono a carico del Committente e il predetto misto sarà utilizzato anche per la costruzione delle piste di accesso agli abbanchi;

- lavori di manutenzione ordinaria all'interno dell'impianto, come meglio specificati in seguito. Sarà a carico dell'appaltatore tutto quanto previsto per una corretta gestione della discarica nel rispetto delle norme vigenti in materia, (D.Lgs n. 36/03 e succ. m.i., e D.Lgs n. 152/06 e succ. m.i.) per mantenere l'intera area della discarica in sicurezza e in modo agibile compresi interventi di disinfezione, derattizzazione, spazzamento e mantenimento delle vie di accesso dei mezzi, pulizia dei canali di guardia, formazione di fascia antincendio lungo il perimetro della recinzione, manutenzione degli impianti.

Negli oneri a carico dell'appaltatore, è inoltre compresa la manutenzione e la riparazione della recinzione perimetrale della discarica, l'acquisto dei dispositivi di protezioni individuale, l'assicurazione dei mezzi e la manutenzione degli stessi.

L'appaltatore è tenuto, inoltre, ad eseguire tutte le disposizioni che nell'interesse della pulizia della decenza e dell'igiene, potessero essere emanate dal Sindaco e/o dal Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti della Regione Calabria ed è tenuto a gestire la discarica in modo da evitare ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli ed ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, di degrado dell'ambiente e del paesaggio e da ogni inconveniente derivante da rumori e odori, in modo da garantire il pieno rispetto delle esigenze igienico-sanitarie.

Tutti i servizi devono essere svolti dall'appaltatore con propria organizzazione di impresa mezzi e materiali ed a suo esclusivo rischio.

In caso di incendi per autocombustione (non dolosi) e di infestazioni che dovessero verificarsi, l'appaltatore ha l'obbligo di provvedere immediatamente a proprie cure e spese, essendo unico e solo responsabile.

L'appaltatore, non deve accettare il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilati non conformi alle prescrizioni di legge e/o provenienti da soggetti diversi da quelli autorizzati dal Commissario Regionale, e non conformi a quanto previsto D.Lgs n.152/06, sulla classificazione dei rifiuti urbani dall'art. 184, e dagli ordini del Comune di Casignana.

Art. 3

Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore

L'appaltatore deve effettuare i servizi oggetto del presente appalto con propri mezzi, attrezzature e mano d'opera. L'impresa appaltatrice è tenuta a garantire per tutto il periodo di gestione:

- la fornitura di tutto il materiale necessario per l'espletamento del servizio;
- la riparazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei propri mezzi e delle attrezzature necessarie per l'esecuzione del servizio, senza che il servizio subisca interruzioni, nonché dei mezzi dati in comodato d'uso dal Comune di Casignana;
- la fornitura a tutto il personale impiegato all'interno della discarica, di tutti i dispositivi di prevenzione individuali, come indicato dal D.lgs 81/2008, ed apposito tesserino di riconoscimento;
- l'osservanza dell'obbligo di provvedere a propria cura e spese allo smaltimento dei rifiuti speciali, i rifiuti speciali pericolosi e rifiuti ingombranti a conferire a discarica autorizzata, con cadenza settimanale, i rifiuti suddetti;
- l'espletamento corretto del servizio in tutti i giorni feriali ad eccezione del periodo giugno settembre in cui le prestazioni dovranno essere fornite tutti i giorni e tutte quelle volte che, ad insindacabile giudizio dell'Amm/ne, si ritiene utile, senza che l'impresa possa vantare ulteriore onere aggiuntivo a quello stabilito nell'ammontare dell'appalto. L'appaltatore è tenuto a mantenere un servizio di pronta reperibilità (tempo di intervento 60' dalla telefonata), in grado di intervenire efficacemente sull'impianto in qualsiasi ora del giorno e della notte, compresi i giorni festivi. All'uopo l'impresa deve comunicare per iscritto al responsabile del procedimento, contestualmente alla firma del verbale di consegna, un recapito telefonico sempre raggiungibile, che può essere variato anche successivamente a condizione che venga preliminarmente ricomunicato allo stesso responsabile del procedimento.
- l'elezione del domicilio a tutti gli effetti giuridici ed amministrativi nella casa comunale; a tale riguardo tutte le notizie o comunicazioni date in tale domicilio si intendono fatte personalmente all'appaltatore;
- l'ottemperanza di quanto previsto dal D.lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.lgs. n. 367/2003 ed al D.Lgs. 205/2010, in materia di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi, a tutela dell'ambiente; la tenuta di apposito registro da cui si rilevano il numero ed i nominativi degli addetti giornalieri al servizio e la registrazione e protocollo di tutte le comunicazioni in partenza ed in arrivo intercorrenti con l'Amministrazione Comunale . I servizi disciplinati dal presente Capitolato

sono a tutti gli effetti “ Servizi pubblici” e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dall'appaltatore , salvo casi di forza maggiore , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1218 del Codice Civile. Nei casi di sciopero del personale, trattandosi di servizio pubblico essenziale , l'appaltatore dovrà garantire il funzionamento, sia pure ridotto del medesimo previsto dalla Legge n. 146 del 16.06.1990 e dal DPR n. 333 del 03/08/1990 e successive s.m.i.

Gli oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori minimi ed i lavori di manutenzione dell'impianto sono da considerarsi a totale carico dell'appaltatore e l'impresa non ha nessun diritto ad avanzare alcuna richiesta di compensi.

La gestione e la manutenzione dovrà eseguirsi secondo le migliori regole e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nel contratto indicate dal responsabile delegato dell'Amministrazione Comunale.

Il rappresentante dell'Amministrazione potrà ordinare il rifacimento delle opere di manutenzione non eseguite in conformità alle disposizioni contrattuali e non eseguite a regola d'arte, la demolizione delle opere eseguite , nonché la variazione del programma di gestione per sopraggiunti motivi indifferibili ed urgenti, a suo insindacabile giudizio, o perché eseguite in modo tale da non salvaguardare l'ambiente , la vita di esercizio della discarica , le opere consegnate in gestione .

Resta comunque salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei danni.

L'appaltatore ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Responsabile del servizio tutte quelle circostanze ed i fatti che , rilevati nell'espletamento del suo compito, possono pregiudicare il regolare espletamento del servizio.

L'appaltatore si obbliga a sollevare il Comune di Casignana da qualunque azione che possa essere intentata da terzi , o per mancato adempimento dei medesimi, e rispondere direttamente di qualsiasi danno provocato a persone o cose nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

L'appaltatore è tenuto stipulare idonee polizze di assicurazione contro incendi, furti, responsabilità civile ed anche per i mezzi e le attrezzature di proprietà comunale , dati in comodato d'uso, ed a depositare copia presso l'Amministrazione Comunale.

Per la stipula delle polizze assicurative va considerato un massimale nel quinquennio per l'importo complessivo di € 5.000.000,00;

Art. 4

Osservanza delle Leggi e dei Regolamenti

Oltre all'osservanza di tutte le norme specifiche del presente capitolato, l'impresa avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore e in quelli che dovessero essere emanati durante il periodo di validità dell'affidamento.

Durante tale periodo l'impresa aggiudicataria del servizio è responsabile delle attrezzature date in comodato d'uso dal Comune di Casignana.

Tali attrezzature , tutte in buono stato di conservazione , sono le seguenti:

- n. 1 Impianto di pesa meccanica;
- n. 2 Gruppi elettrogeni a gasolio della potenza rispettivamente di 10 KV A e 30 KVA;
- n. 10 pompe sommerse per il pompaggio del percolato alla vasca di raccolta e le relative tubazioni;
- n. 1 quadro elettrico di comando delle pompe;
- n. 1 locale ricovero gruppi elettrogeni , realizzato con strutture in acciaio.

Art. 5

Rapporto di compattazione- Condotta della gestione

La quantità di rifiuti da interrare annualmente sarà di circa **40.000 tonnellate/anno**, variabile in relazione ai soggetti autorizzati al conferimento. Il rapporto di compattazione non deve essere inferiore a 800 Kg/m³. E' prevista, semestralmente, una verifica sul campo del rapporto di compattazione, in contraddittorio tra un responsabile tecnico nominato dal Comune ed il legale rappresentante della impresa o suo delegato. Le prove, nonché le spese derivanti dal prelievo e dalla determinazione del rapporto saranno a totale carico della Impresa appaltatrice. Il numero ed i punti di prelievo saranno indicati dal rappresentante dell'Amm.ne a suo insindacabile giudizio. Nel caso in cui risultasse un rapporto di compattazione inferiore a 800 Kg/m³, l'Ente si riserva di applicare una penale determinata in funzione della minore quantità (in Kilogrammi) di rifiuti compattati e del maggior spazio occupato quantificata in € 150,00 per ogni Tn di rifiuto non compattato secondo le modalità previste, ovvero di procedere alla rescissione del contratto. Le penali applicate saranno trattenute sui pagamenti semestrali successivi.

Art. 6

Personale, direzione tecnica e attrezzature tecniche.

L'impresa aggiudicatrice è tenuta ad affidare la Direzione tecnica della discarica ad un tecnico di comprovata esperienza regolarmente iscritto all'Albo professionale, che assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa all'incarico e direzione tecnica, in conformità alle disposizioni di legge. Il predetto tecnico, nel caso in cui non fosse stabilmente alle dipendenze della ditta, dovrà rilasciare una dichiarazione scritta per accettazione dell'incarico ed inviarla all'Amministrazione prima della consegna dell'impianto. Nell'impianto l'appaltatore dovrà sempre tenere un proprio rappresentante munito dei necessari poteri, al quale verranno comunicati, a tutti gli effetti, gli ordini verbali e scritti del responsabile tecnico dell'Amministrazione cui è demandato il compito di sovrintendere alla gestione. All'Atto di consegna dell'impianto, l'impresa appaltatrice dovrà comunicare le generalità e le mansioni specifiche attribuite al personale addetto alla gestione, nonché i modi e i termini della loro reperibilità.

Il personale da impiegare nella gestione della discarica deve comprendere le seguenti figure:

- un direttore tecnico, due operai specializzati addetti alla conduzione, custodia e manutenzione della discarica e quattro operai comuni addetti al ricevimento dei rifiuti.

Le macchine ed attrezzature utilizzate in discarica devono comprendere almeno:

- un compattatore a piede di pecora nei cingoli, una terna Caterpillar; una pala cingolata, un escavatore, un autocarro con gru e ragno, una botte Kilolitrica di capacità superiore a 10.000 litri.

Art. 7

Responsabilità per furti ed atti vandalici

L'Impresa è tenuta a denunciare nei termini e modi di legge alle competenti autorità di Pubblica Sicurezza eventuali furti o danneggiamenti per atti vandalici che si dovessero verificare alle strutture ed alle apparecchiature dell'impianto di cui è responsabile. L'Impresa appaltatrice è ritenuta responsabile di tali furti e danni; nel caso in cui i danni stessi comportino il fermo dell'impianto o ne compromettano l'efficienza dovuta per legge, l'Impresa è obbligata a provvedere all'immediato ripristino funzionale

dello stesso informandone l'Ente Appaltante e richiedendo l'autorizzazione ad intervenire con le procedure dell'estrema urgenza con onere totale a carico dello stesso appaltatore.

Art. 8

Piano di gestione della discarica e programma di messa a dimora dei rifiuti

L'aggiudicatario prima della stipula del contratto è tenuto a presentare il piano di gestione della discarica ed il programma di messa a dimora dei rifiuti che costituiranno parte integrante del contratto d'Appalto .

Il programma dovrà riferirsi all'intero periodo di gestione suddiviso per anni.

Il Piano dovrà evidenziare:

- il tipo, la potenza , l'anno di costruzione, il numero delle macchine e degli impianti che l'impresa utilizzerà per la gestione e la manutenzione;
- il numero, la qualifica o la specializzazione e le ore di presenza giornaliera , feriali e festivi, del proprio personale addetto all'impianto.

Il programma di gestione e messa a dimora dei rifiuti, previo esame e valutazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, diventerà parte integrante del contratto.

Nella predisposizione del programma di messa a dimora dei rifiuti, l'appaltatore è tenuto a garantire alcune prestazioni minime , quali:

- la prima stesura del rifiuto convogliato alla discarica , con pala meccanica cingolata;
- la stesura , il livellamento e la compattazione del rifiuto con idoneo compattatore;
- la copertura giornaliera dell'avanzamento e del fronte dei rifiuti con misto granulometrico frammisto a terreno vegetale;
- l'approvvigionamento del terreno e del materiale di copertura in discarica con trasporto, carico e scarico;
- la mano d'opera, le macchine ed ogni altro onere derivante dall'utilizzo dei macchinari e delle attrezzature.

Art. 9

Durata dell'appalto

La durata dell'appalto decorre dalla data del verbale di consegna del servizio e si conclude fino al corrispondente mese dell'anno 2015, salvo il periodo di tempo necessario per espletare nuova gara. Il verbale di consegna della discarica controllata, redatto in contraddittorio dal Tecnico responsabile del Servizio R.S.U. Ambito n.6 (RC) istituito presso il Comune di Casignana (RC) – Capoambito;

Art. 10

Corrispettivo d'appalto

L'appaltatore riscuoterà dal Comune Casignana, Capoambito R.S.U. n. 6 (RC) istituito presso il Comune di Casignana, con cadenza mensile, previa presentazione di regolare fattura corredata dalle previste bolle di pesatura e/o altra documentazione giustificativa valida secondo la legge, il corrispettivo dovuto per ogni tn di rifiuti rispettivamente conferito in discarica dai Comuni dell'Ambito n.6 e da tutti i Comuni autorizzati dal Commissario Delegato.

Il totale da pagare viene determinato mediante l'applicazione della tariffa di **€ 13,30 / tonnellata** oltre IVA, **(che è il prezzo a base d'asta sul quale il concorrente offre il ribasso)** depurata dalla percentuale di ribasso offerto in sede di gara.

Art. 11

Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo avverrà come segue:

- alla fine di ciascun mese, e comunque successivamente alla stipula del contratto, l'appaltatore del servizio riscuote dal Comune di Casignana (RC), Capoambito e gestore della discarica consortile Ambito n.6 istituito presso il Comune di Casignana, previa presentazione di regolare fattura corredata dalle rispettive bolle di pesatura e/o altra documentazione giustificativa valida secondo la legge, il corrispettivo dovuto per ogni Kg. di rifiuti rispettivamente conferito in discarica dal Comune di Ambito n. 6 e da tutti i Comuni autorizzati dal Commissario Delegato;
- il Comune di Casignana Capoambito n. 6 è tenuto al pagamento di quanto dovuto all'appaltatore entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura; per ogni eventuale giorno di ritardo al pagamento eccedente il 30° giorno dalla data di ricevimento della fattura il Comune di Casignana Capoambito n.6 (RC) deve all'appaltatore gli interessi al tasso legale. L'eventuale ritardo nel pagamento della fattura da parte del Comune di Casignana Capoambito n.6 (RC) non

esime l'appaltatore dagli obblighi derivanti dalla gestione della discarica, né lo autorizza alla sospensione totale o parziale del servizio;

- Il Comune di Casignana Capoambito n. 6 (RC) entro 10 giorni dalla consegna da parte dell'appaltatore delle fatture relative al mese, trasmetterà a tutti i soggetti autorizzati a conferire in discarica la somma a saldo, degli oneri di gestione e curerà il versamento dei tributi dovuti alla Regione a Tn di rifiuti effettivamente conferiti durante il mese;
- I Comuni sono tenuti al pagamento di quanto dovuto al Comune di Casignana Capoambito n.6 (RC) entro 10 giorni dal ricevimento della nota di saldo, per i rifiuti effettivamente conferiti, sia per la gestione che per i tributi dovuti alla Regione Calabria ed eventuali somme sostenute per le spese di gestione e manutenzione varie, non compresa nell'appalto (riparazione strade di accesso, acquisto cancelleria varia, riparazione per danni alla discarica derivante da cause di forza maggiore) per ogni eventuale giorno di ritardo al pagamento eccedente il 30° giorno dalla data di ricevimento della somma a saldo ciascun Comune deve al Comune di Casignana Capoambito n.6 (RC) gli interessi al tasso legale.

Art. 12

Tributo Regionale

L'appaltatore trasmette all'ufficio tecnico del Comune di Casignana apposita distinta con indicati i kg di di RSU conferiti dal comune di Casignana e dagli altri comuni autorizzati, per il calcolo del tributo dovuto alla Regione Calabria.

Il Comune di Casignana Capoambito n.6 (RC) comunicherà a tutti i soggetti autorizzati a conferire in discarica la somma dagli stessi dovuta a titolo di Tributo Regionale, da versare al medesimo Comune di Casignana

Art. 13

Spese ed attrezzature e durata giornaliera del servizio

Tutte le spese necessarie per lo svolgimento delle servizio appaltato sono a totale carico dell'appaltatore, il quale dovrà altresì disporre di tutta l'attrezzatura necessaria ed idonea per il suo regolare svolgimento.

L'appaltatore assicura quotidianamente il servizio di compattazione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nella discarica consortile garantendone il continuo regolare funzionamento. L'appaltatore, inoltre, d'accordo con i Tecnici del Comune di Casignana stabilisce mensilmente l'orario giornaliero di effettuazione del servizio in relazione alle concrete esigenze stagionali, tenendo conto delle segnalazioni operative pervenute allo scopo dagli altri Comuni autorizzati a smaltire i R.S.U. nella discarica consortile, nell'arco di 6 (sei) ore giornaliere da lunedì a sabato esclusi i giorni festivi infrasettimanali e fatto salvo quanto previsto all'art. 3 del presente capitolato d'oneri in merito all'obbligo di fornitura del servizio nel periodo giugno-settembre e per il servizio di pronta reperibilità.

Art. 14

Presenza in consegna dell'impianto

La consegna del servizio, intesa come ordine immediato di inizio gestione, potrà essere effettuata entro i cinque giorni successivi alla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva. La consegna sarà effettuata previa compilazione e sottoscrizione di regolare verbale, redatto in duplice copia, nel quale verranno evidenziate in contraddittorio le eventuali discordanze e difformità riscontrate sul posto. Il verbale, redatto dal responsabile tecnico incaricato dall'Amministrazione Comunale, dovrà essere sottoscritto, oltre che dall'impresa, anche dal direttore tecnico della stessa cui è stato affidato l'incarico di direzione tecnica della discarica nel periodo di gestione della impresa aggiudicataria dell'appalto. Contestualmente alla consegna dell'impianto e quindi all'inizio della gestione, l'appaltatore dovrà depositare presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Casignana, il piano di sicurezza degli operai addetti alla gestione, così come previsto dall'art. 9 del D.P. Consiglio dei Ministri n. 55 del 10.1.1990 e dell'art. 18 commi 7 e 8 della legge n. 55 del 19.3.1990. Il personale occorrente per dette operazioni dovrà essere messo a disposizione dell'impresa appaltatrice. Entro e non oltre tre mesi dalla data del verbale di consegna dell'impianto, l'impresa ha la facoltà di comunicare all'Amministrazione C.le eventuali carenze dell'impianto, sia da un punto di vista strutturale che tecnologico e segnalare le eventuali modifiche o integrazioni che ritiene utili ed indispensabili, motivandole per migliorarne il funzionamento ed adeguarlo, in termini di efficienza, alle vigenti norme. Il Comune sottoporrà detta proposta alle opportune verifiche tecniche, facendola eventualmente propria e/o individuando altre soluzioni, riservandosi in tutti i casi ogni decisione circa la necessità e l'urgenza, senza pertanto far decadere le responsabilità accollate all'appaltatore al momento della consegna. Le modifiche ed i

miglioramenti verranno quantificati sulle basi dei vigenti costi di mercato. L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio potrà affidare l'esecuzione delle modifiche alla stessa impresa o ad altre. È vietato all'Impresa appaltatrice di apportare modifiche all'impianto preso in consegna senza la preventiva autorizzazione da parte dell'ufficio ambiente del comune. L'impresa, previa opportuna motivazione, può proporre la realizzazione di modifiche all'impianto, ai macchinari ed all'impianto elettrico, descrivendo e quantificando le conseguenti migliorie che si otterrebbero in termini di efficienza e precisando i relativi costi in apposita relazione dettagliata che concluda fornendo i più ampi ragguagli tecnici in ordine al binomio costi-benefici. L'Amministrazione Comunale esaminerà con la necessaria attenzione la proposta ed approverà o meno tutta o parte della proposta, autorizzandone, se ne è il caso, la realizzazione ed indicando le condizioni e le modalità di esecuzione e di pagamento.

Art. 15

Danni di forza maggiore

I danni riconosciuti come derivanti da causa di forza maggiore saranno compensati all'appaltatore ai sensi e nei limiti previsti dalla legge. Sono però a carico dell'Appaltatore i lavori occorrenti per rimuovere le materie per qualunque causa scoscese nelle cunette, nei fossi di guardia, gli smottamenti in genere e le acque che li avessero invasi e così anche i danni di qualsiasi natura ed entità e le perdite totali di attrezzi, mezzi d'opera, macchinari, ponti di servizio, da qualsiasi causa prodotti, non escluso afflussi eccezionali di acque meteoriche, o da piene anche improvvise e straordinarie dei corsi d'acqua prossimi alla discarica. L'impresa è tenuta a prendere tempestivamente, ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni e comunque è tenuta alla loro riparazione a sua cura e spese. Per i danni, riconosciuti di forza maggiore dal responsabile del procedimento, l'appaltatore non appena autorizzato, concorderà i prezzi d'applicazione col tecnico delegato e contestualmente predisporrà una dettagliata perizia a sua cura e spese, completa di eventuali disegni e stima degli interventi. I prezzi unitari saranno concordati sulla base di quelli correnti sul mercato locale aumentati del 15% per spese generali e del 10% per utile dell'impresa.

Art. 16

Personale

L'appaltatore assicura il servizio con proprio personale in qualità di datore di lavoro osserva tutti gli obblighi assicurativi, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistici (D. Lgs n. 81/2008) applica integralmente le norme contenute nel contratto collettivo nazionale per i lavoratori dipendenti del settore, con esclusione da ogni possibilità di rivalsa nei confronti del Comune di Casignana Capoambito n.6 (RC) o degli altri comuni facenti parte dell'ambito o degli altri comuni conferiti tori di R.S.U. o della Regione Calabria.

Art. 17

Vigilanza

Ferme restando le attribuzioni al gestore della discarica della titolarità del servizio prestato con tutti i relativi oneri, obblighi e responsabilità, lo stesso opera sotto la vigilanza e il controllo dell'Ufficio Tecnico del Comune in ordine al funzionamento del servizio, alle modalità di esercizio e della gestione della discarica.

Art. 18

Cauzione

L'appaltatore è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto d'appalto anche mediante polizza fideiussoria bancaria una cauzione pari al **10%** (dieci per cento) dell'ammontare del canone complessivo che si presume per il quinquennio di **€2.500.000** (Euro Duemilionicinquecentomila) oltre IVA ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs n. 163/2006, da mantenere per tutta la durata del contratto ai sensi dell'articolo 68 del regolamento per la disciplina dei contratti di questo comune.

La cauzione verrà svincolata a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali, ai sensi del medesimo 113 del D. Lgs n. 163/2006.

Art. 19

Ispezioni

L'appaltatore ha l'obbligo di consentire in qualsiasi momento le ispezioni e verifiche che l'Amministrazione Comunale ritenga necessari, a mezzo dell'Ufficio Tecnico Comunale la Direzione dei Lavori, dei Vigili Urbani e del Servizio Ispettivo Provinciale e Regionale.

Art. 20

Responsabilità civile

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocasse dall'esecuzione del servizio senza diritto di rivalsa a carico del Comune di Casignana (RC) presso il quale è istituito il Servizio Consortile di Gestione Discarica R.S.U. Ambito n. 6 (RC).

A tal fine l'appaltatore dovrà costituire, prima di stipulare il contratto, una copertura assicurativa che tenga indenne il servizio di Discarica R.S.U. ambito n.6 (RC), quindi il Comune di Casignana in qualità di Capoambito, da tutti i rischi di esecuzione del servizio e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi ed ambientali con un massimale pari almeno al doppio dell'importo posto a base di gara per il quinquennio e quindi pari a € 5.000.000,00;

Art. 21

Subappalto

È consentito il subappalto per le attività accessorie (cottimo o nolo a caldo), alle condizioni dell'art. 118 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate dal subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dello stesso, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs .163/06 e successive m.i..

Art. 22

Cessione di Credito

È vietata qualunque cessione di credito che non sia preventivamente notificata ed approvata dall'Amministrazione Comunale Appaltante.

Art. 23

Insufficienza o irregolarità del servizio e penalità.

Qualora il Responsabile del Procedimento riscontri insufficienza o irregolarità nell'espletamento del servizio appaltato o nell'applicazione delle norme di legge regolamentari o contrattuali, notifica all'appaltatore a mezzo del Messo comunale i rilievi specifici o ordina l'eliminazione delle insufficienze ed irregolarità, assegnando congruo termine per ottemperare.

Art. 24

Penalità

In caso di inottemperanza agli ordini impartiti entro il predetto termine assegnato una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo di giorni 15 (quindici). L'importo verrà detratto dalla prima rata di canone che verrà a maturare, salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale di rivalersi delle spese e dei danni ad essa derivati dall'insufficienza ed irregolarità del servizio appaltato, utilizzando, per lo scopo, la cauzione costituita dall'impresa.

Art. 25

Revoca

Qualora l'appaltatore persista nell'inosservanza delle norme e delle disposizioni impartite o non provveda alla regolarizzazione intimata dal Comune, il Comune stesso potrà senz'altro preavviso recedere dal contratto e revocare l'appalto con incameramento della cauzione prestata.

L'appalto medesimo potrà essere revocato, altresì insindacabilmente dall'Amministrazione Comunale, ove intervengano cause di forza maggiore che modifichino i presupposti dell'appalto del servizio.

In ogni caso di revoca, non sussisterà alcun diritto per l'appaltatore (diritti per danni), rimborsi e pretese di qualsiasi natura e specie, salvo il pagamento dei servizi effettivamente e regolarmente effettuati fino al momento della revoca stessa.

Art. 26

Domicilio

Agli effetti del contratto d'appalto, l'appaltatore e legge il proprio domicilio presso la residenza comunale del Comune di Casignana (RC) – Comune Capoambito R.S.U. n.6 (RC).

Art. 27

Spese

Tutte le spese relative al contratto sono assunte dal appaltatore a proprio carico, comprese quelle di registrazione bolli e diritti di segreteria. Ai fini fiscali l'importo del contratto viene fissato in **€ 2.500.000,00 (Duemilionicinquecentomila /00).**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore CRINO'